

PREPARARSI AL DIBATTITO CRITICO (DEBATE)

L'attività di dibattito ti permette di accrescere le **capacità di saper sostenere davanti a un pubblico una tesi con il supporto di fonti**, approfondendo tematiche significative, strutturando un discorso logico e convincente, imparando a difendere le tue posizioni e a saper ascoltare gli altri. Ecco come si articola un *debate*.

TEMA/PROBLEMA

L'insegnante presenta l'oggetto del dibattito. Occorre prepararsi per affrontare la discussione in modo informato e fondato.

FASI DEL LAVORO

1. Laboratorio di ricerca

A casa e/o in classe si raccoglie la documentazione relativa al tema/problema, consultando il manuale, testi specifici, ricercando nel Web.

Si individuano poi i temi da focalizzare.

2. Gestire le informazioni raccolte e preparare le argomentazioni e le controargomentazioni

Si analizza in modo critico (individualmente e/o a gruppi) il materiale trovato e selezionato, usando una griglia di questo tipo:

- sottolineare con la matita rossa la tesi sostenuta in ciascun brano;
- individuare e sottolineare gli esempi e gli argomenti di appoggio alla posizione sostenuta;
- sintetizzare la tesi sostenuta dal primo interlocutore;
- elencare gli esempi e gli argomenti portati a favore della tesi;
- individuare e sintetizzare la tesi avversa (*antitesi*), sottolineandola magari con la matita blu, in modo da avere sempre sott'occhio il materiale relativo alle due posizioni;
- elencare gli esempi e gli argomenti portati a favore della tesi avversa;
- individuare ed evidenziare i valori storico-culturali di riferimento per le rispettive posizioni.

3. Costruire una scaletta utile per la discussione

La scaletta deve definire, prima di tutto, in modo preciso e chiaro il tema/problema e il contesto storico nel quale si colloca il dibattito.

Pertanto è necessario riportare i punti importanti da

proporre a sostegno della propria tesi, fondare i propri argomenti, analizzare le eventuali obiezioni, cercando argomenti ed esempi utili per controbatterli.

Inoltre vanno analizzate le argomentazioni e gli esempi possibili che i nostri avversari potrebbero portare a sostegno della loro tesi (per voi "antitesi") e cercati gli argomenti per "smontarli".

Eventualmente si possono preparare *slides* che possono supportarci durante il dibattito.

4. Dibattito

Un gruppo espone, senza interruzioni, la propria **tesi**, argomentata in modo valido e con un linguaggio appropriato. In genere si utilizzano 3/5 minuti.

L'altro gruppo espone la sua posizione (**antitesi**), argomentandola. Poi controbatte la posizione avversaria.

I gruppi si fanno domande a vicenda per mettere in crisi le reciproche posizioni. Il tempo per le domande è stabilito, in genere, in 1-2 minuti.

Alla fine, sintesi e bilanciamento delle varie posizioni [👉 schema pag. seguente].

VALUTAZIONI E SPUNTI PER RIFLETTERE E ACCRESCERE IL PROPRIO SPIRITO CRITICO

La valutazione riguarda non chi ha torto o chi ha ragione, ma i seguenti punti:

- gestione dei tempi;
- risorse di studio;
- abilità oratoria (lessico appropriato, chiarezza espositiva);
- capacità di porre domande pertinenti;
- capacità di argomentare in maniera critica e personale.

Alla fine ci si chiede:

- Quali interrogativi relativamente alle diverse interpretazioni del tema/problema storico analizzato mi ha suscitato questa attività? In che modo ho accresciuto le mie conoscenze e competenze storiche?
- Quali strumenti utili per analizzare il presente ho ricavato?
- Sono stato veramente capace di ascoltare gli altri e di mettere alla prova le mie idee?
- Quali aspetti del mio lavoro potrei migliorare? Come?

Lo schema del *debate*

